

**REGIONE SICILIANA
ASP di AGRIGENTO**

CAPITOLATO SPECIALE

Gara per l'affidamento del servizio di lavanderia per le strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento per un periodo di 6 mesi da esperirsi ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 329 e segg. Del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e con le modalità di cui al regolamento aziendale ex D.A. n. 1283/2013

Gara n. 5926699 ó CIG: 6121183003 ó

Criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

ART. 1

OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto il servizio di lavanderia per le strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

1. la raccolta, il lavaggio, l'asciugatura e la stiratura di biancheria piana e confezionata e della materasseria, per tutti gli usi e le necessità delle strutture sanitarie;
2. la raccolta, il lavaggio, l'asciugatura, la stiratura e la piegatura degli articoli di vestiario per il personale dipendente e convenzionato;
3. il lavaggio e disinfezione (ricondizionamento), di tutti i materassi ed i guanciali, dei materassi ad aria, delle superfici speciali di prevenzione e/o terapia antidecubito per pazienti a medio ó alto rischio;

I quantitativi mensili rilevati dalle competenti Strutture dell'ASP di Agrigento sono indicativamente:

1. P.O. di Agrigento Kg 16.000;
2. P.O. di Sciacca Kg 8.000;
3. P.O. di Canicattì Kg 2.100;
4. P.O. di Licata Kg 1.300;
5. P.O. di Ribera Kg 1.100;
6. Strutture Territoriali Kg 100;

Quindi, per complessivi chilogrammi 28.600 di biancheria mensile oggetto del servizio. Detti quantitativi potranno subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in ragione delle effettive esigenze che l'ASP di Agrigento dovesse riscontrare senza che l'aggiudicatario possa avere nulla a pretendere.

Il servizio deve essere espletato nell'osservanza delle modalità e condizioni contenute nel presente capitolato, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, nel rispetto delle norme di legge che la regolamentano nonché nel rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché in conformità di qualsiasi norma in materia di sterilizzazione.

ART. 2

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.

Gli impianti e le attrezzature che l'appaltatore adopererà ai fini dell'esecuzione del contratto dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge previsti dalla vigente legislazione relativa all'oggetto del servizio, con particolare riferimento ai deterativi, sostanze e/o prodotti utilizzati, con assoluta esclusione delle sostanze corrosive e di quelle delle quali la legge ne abbia interdetto l'uso.

Le prestazioni dovranno essere eseguite in modo da ridurre al minimo il deterioramento dei capi. Qualora, per cause imputabili alla ditta aggiudicataria, il materiale oggetto del presente servizio dovesse deteriorarsi e/o danneggiarsi, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie spese, alla sostituzione del prodotto deteriorato e/o danneggiato.

La riparazione dei capi deteriorati è ammessa salvo che essa non contrasti con la funzionalità e/o con il decoro estetico degli stessi, a giudizio insindacabile degli organi competenti dell'Azienda Sanitaria.

ART. 3

MODALITÀ DI PRELIEVO E CONSEGNA

La pesatura dei capi da ricondizionare dovrà essere effettuata all'atto della consegna della biancheria sporca e registrato su apposita bolla firmata dal personale della ditta in contraddittorio con i responsabili incaricati dall'ASP di Agrigento.

Per eventuali ammanchi dei capi di biancheria o di divise o di altro materiale oggetto del presente servizio e regolarmente consegnati alla ditta aggiudicataria, quest'ultima è tenuta a sostituire il capo, la divisa o il materiale con uno nuovo o a rimborsare il relativo onere all'ASP di Agrigento.

Il servizio di consegna e ritiro della biancheria dovrà essere assicurato con personale, attrezzature e mezzi (messi a disposizione dell'ASP) propri della ditta aggiudicataria che dovrà garantire un congruo numero di carrelli porta sacco con coperchio lavabile e disinfectabile per le diverse tipologie di biancheria da lavare, contenenti, preferibilmente, sacchi in colore diverso per distinguere anche visivamente la diversità della cernita di materiale. Per ogni unità operativa dovrà inoltre essere prevista la fornitura di sacchi in poliestere o altro materiale per il trasporto dei materassi da lavare, che si effettuerà di norma secondo la periodicità di cui ai successivi punti.

Le operazioni di ritiro biancheria sporca e consegna di quella pulita dovranno essere effettuate tutti i giorni, preferibilmente, nella fascia oraria dalle ore 7 alle ore 9 per la pulita, per la sporca dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno presso i magazzini e/o area all'interno attrezzate dell'ASP di Agrigento, in zone idonee per tale scopo salvo successivi accordi tra le parti e, comunque, concordate con il personale addetto individuato dall'ASP. Nell'offerta tecnica ciascuna ditta concorrente dovrà indicare le modalità previste per le operazioni di ritiro e di consegna della biancheria da e per i reparti (zone di conferimento biancheria sporca e pulita, tipologia dei carrelli utilizzati, ecc...).

ART. 4 **SPECIFICHE TECNICHE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore dovrà garantire, durante tutto il periodo dell'appalto, per ogni posto letto disponibile dell'ASP di Agrigento, il servizio di lavaggio e disinfezione di materassi e guanciali con relative fodere.

Gli operatori addetti al ritiro della materasseria sporca e alla consegna di quella pulita, contestualmente con il Responsabile di Commessa, provvederanno alla redazione di un apposito «Documento di Consegna» sul quale saranno indicati i quantitativi prelevati e consegnati debitamente sottoscritti da entrambe le parti.

Il cambio della materasseria sporca dovrà essere effettuato dal personale delle U.O. che provvederà a togliere il materasso e/o il guanciale sporco dal letto e ad inserirli negli stessi sacchi trasparenti utilizzati in precedenza per la consegna della materasseria pulita.

Il ritiro di tali capi dovrà essere compiuto con l'ausilio di un carrello contenitore e potrà essere effettuato presso la U.O. previa richiesta del Responsabile del reparto stesso. Nel caso di indisponibilità di spazio per lo stoccaggio dei materassi sporchi presso la U.O., dovranno essere concordati gli orari per effettuare il ritiro dei capi sporchi.

Nel caso in cui fosse necessario effettuare un cambio di materasseria infetta, il personale della U.O. dovrà effettuare la richiesta all'Appaltatore che provvederà a fare recapitare l'apposito carrello-contenitore, un rotolo di nastro adesivo ed un sacco di apposito colore distintivo. La materasseria infetta dovrà essere inserita in tale sacco dal personale di reparto, il quale provvederà anche a sigillare il suddetto sacco con il nastro adesivo e a

collocarlo all'interno dell'carrello-contenitore. Il personale dell'Appaltatore dovrà, quindi, provvedere al ritiro del materiale infetto.

Gli articoli di materasseria che subiranno i trattamenti di pulizia, sanificazione e disinfezione ed eventualmente sterilizzazione dovranno essere riconsegnati presso la U.O. in confezioni igienicamente protette.

Disinfezione:

Tutto il materiale utilizzato presso le UU.OO. dell'ASP di Agrigento nell'ambito dell'Appalto in oggetto che dovesse risultare infetto, o presunto tale in base a specifica indicazione della Direzione Sanitaria e degli Organi di Controllo tecnico-sanitari, prima di subire qualsiasi ulteriore trattamento dovrà essere sottoposto, a cura dell'Appaltatore, ad un'accurata disinfezione.

Questa operazione dovrà garantire la completa eliminazione e la totale inattività degli agenti patogeni che si trovano all'esterno o all'interno dei prodotti contaminati.

Il processo di disinfezione dovrà assicurare che la biancheria abbia una carica microbica estremamente bassa e sia in ogni caso decontaminato da agenti patogeni.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita Autoclave, o anche attraverso un trattamento di sanificazione speciale che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio, e/o utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni.

Nel caso venisse utilizzato il processo di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

L'Appaltatore dovrà fornire alle UU.OO. della Stazione Appaltante appositi sacchi per il contenimento della biancheria potenzialmente infetta, di robusto materiale e di specifico colore.

In ogni caso la Ditta deve precisare nella propria offerta le modalità di disinfezione cui intende avvalersi.

Lavaggio e disinfezione della biancheria:

L'Appaltatore dovrà provvedere ai trattamenti di pulizia e lavaggio di tutta la biancheria. Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco, la scelta sarà determinata dalle caratteristiche dei tessuti, dalla loro qualità e dal loro grado di sporcizia, quindi non lesivo.

Gli impianti di lavaggio devono consentire il raggiungimento delle temperature idonee a garantire la decontaminazione dei capi.

La biancheria che risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore. La ripetizione delle prestazioni contestate dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

L'Appaltatore dovrà adottare, per ogni tipologia di capo, il trattamento di lavaggio, stiratura, piegatura e confezionamento più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio stesso, che della buona conservazione dei capi.

Il lavaggio ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché alla fine del processo i capi risultino perfettamente lavati, decontaminati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Tutta la biancheria piana dovrà subire un trattamento di sanificazione, attraverso il lavaggio in acqua additivata di sostanze detergenti e portata ad adeguate temperature, il risciacquo e l'essiccazione finale.

Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- la completa eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

I capi macchiati da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie.

L'Appaltatore dovrà garantire inoltre processi di lavorazione differenziati per la biancheria di degenza, la biancheria di sala operatoria, la biancheria infetta, il vestiario del personale, le tende, ecc.

Per i capi in spugna dovranno essere adottati specifici prodotti ammorbidenti per garantire comfort nell'utilizzo. L'Appaltatore dovrà provvedere al lavaggio delicato delle coperte di lana e di altri eventuali capi a base di lana, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti.

Alla fine del processo i capi, che saranno poi consegnati alle UU.OO., dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati, con aspetto ed odore di pulito e completi degli accessori quali bottoni, fettucce, cerniere, ecc.

Caratteristiche dei prodotti utilizzati:

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché avere caratteristiche tali da evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

In sede di partecipazione alla gara le ditte concorrenti dovranno presentare le schede tecnico-merceologiche dei saponi, dei detergenti e di tutte le sostanze chimiche che intenderanno utilizzare nei processi di lavorazione.

L'Appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti chimici utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto ed ottenere preventivamente l'autorizzazione del Responsabile della ASP di Agrigento o di un suo delegato.

Caratteristiche dell'asciugatura:

L'asciugatura dei capi deve essere tale da lasciare un tasso di umidità residuo inferiore al 5%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori.

Verifica della qualità del servizio:

La ASP di Agrigento si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare il livello del servizio (stato di pulizia e di igiene, eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicamenti, quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, etc.) dei quali l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere.

Disposizioni particolari:

La materasseria sarà sottoposta a sanificazione con frequenza che dipenderà dalle necessità della ASP di Agrigento.

I Responsabili della competente Direzione Sanitaria del Centro di Utilizzo e/o un loro delegato garantiranno l'organizzazione delle UU.OO. affinché tale disposizione possa essere rispettata dall'Appaltatore.

Tutta la biancheria dovrà essere impacchettata (preferibilmente le lenzuola e la biancheria piana a gruppi massimo di 10 pezzi, i camici e le divise pezzo per pezzo) e il rivestimento deve essere in grado di evitare contaminazioni sia durante il trasporto che nella permanenza in deposito in attesa dell'uso.

Stabilimento di lavanderia:

Per l'espletamento del servizio di lavaggio, finissaggio, disinfezione e sterilizzazione, l'Appaltatore dovrà avvalersi di idonei stabilimenti.

L'eventuale utilizzo durante la vigenza del contratto di stabilimenti diversi da quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara di appalto (documentazione amministrativa) dovrà essere previamente approvato dalla Stazione Appaltante sempre che le strutture presentino i medesimi requisiti degli stabilimenti in offerta.

L'intero processo di lavaggio, asciugatura, stiro e sigillatura dovrà essere effettuato con attrezzature adibite al trattamento di biancheria ospedaliera e comunque nel rispetto delle richieste del presente capitolo e della eventuale normativa vigente.

Lo stabilimento deve essere idoneo, secondo la normativa vigente, al trattamento di dispositivi tessili e/o di materasseria provenienti da strutture ospedaliere, socio-assistenziali o parasanitarie (laboratori di analisi, ecc.) e in possesso di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie previste dalla normativa vigente.

Personale addetto al servizio:

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'espletamento del servizio con proprio personale idoneo al servizio di che trattasi.

Entro cinque giorni dall'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare i nominativi del personale addetto al servizio con indicazione delle rispettive qualifiche; ogni successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente. L'Azienda segnalerà alla ditta aggiudicataria per gli opportuni provvedimenti il personale che ha tenuto comportamenti non adeguati o con scarsi livelli di efficienza; la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda, entro cinque giorni dal ricevimento della segnalazione, l'eventuale provvedimento adottato nei confronti del lavoratore.

Il personale addetto al servizio dovrà indossare adeguata divisa con tesserino visibile contenente fotografia della persona, cognome e nome, nonché la denominazione della ditta. Inoltre, il personale dovrà indossare dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente, impegnandosi la ditta al rispetto di tutte le norme igieniche ed infortunistiche con esonero di conseguenza dell'Azienda da ogni responsabilità in merito.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto ha, inoltre, il dovere nei confronti dei propri dipendenti di corrispondere il salario applicando il CCNL della categoria e di provvedere al pagamento di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e ad ogni altro adempimento inerenti il rapporto di lavoro. Nessuna responsabilità per inadempienze e negligenze può essere imputata all'Azienda. L'Azienda può richiedere in qualsiasi momento, alla ditta aggiudicataria che ha l'obbligo di fornire, la documentazione comprovante quanto sopra indicato.

Generalità:

Al momento della presentazione dell'offerta, nella Relazione tecnica per l'espletamento del Servizio la ditta dovrà indicare:

1. La sede dello stabilimento in cui intende operare;
2. Dichiarare che le linee produttive sono di uso sanitario. Qualora nello stesso stabilimento fossero presenti più linee produttive la ditta concorrente dovrà specificare gli accorgimenti adottati per separare tali linee;
3. Allegare tutte le indicazioni necessarie a comprendere l'evoluzione del processo di lavaggio per la differente tipologia di prodotto;
4. I mezzi di pulizia sia fisici che chimici;
5. Nel caso di sostanze chimiche le relative schede tecniche;
6. Le modalità di disinfezione della biancheria;
7. I prodotti utilizzati per l'imballaggio;
8. Che le sostanze chimiche devono essere tali da non causare allergie ed irritazioni sia per contatto che per inalazione.

ART. 5

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE, CONTROLLI E PENALITÀ

Sono interamente a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità inerenti la gestione del servizio. L'Appaltatore sarà, inoltre, responsabile di ogni eventuale infortunio del proprio personale addetto. Sarà obbligo dell'Appaltatore informare e formare opportunamente il proprio personale sui rischi e sulla corretta esecuzione delle attività, comunque secondo quanto prescritto dalle leggi e normative vigenti.

Durante la vigenza contrattuale l'ASP di Agrigento ha la piena facoltà di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio di

lavaggio con il presente Capitolato, con le normative vigenti in materia e con il livello qualitativo offerto in sede di gara.

La vigilanza ed i controlli sulla gestione del servizio non sollevano l'Appaltatore dalla propria responsabilità che rimane comunque intera ed assoluta.

Regolamento per il controllo delle attività:

L'Appaltatore dovrà adottare il seguente regolamento di controllo delle attività che prevede l'emissione dei seguenti documenti da inviare ai Responsabili del Monitoraggio del servizio nominati dall'ASP di Agrigento:

1. report mensile della quantità di materiale che ha subito il trattamento;
2. entro il giorno 10 del mese successivo, per ogni struttura sanitaria e per ogni reparto, una nota riepilogativa sulle attività del mese di riferimento contenente:
 - a. il nome del sito di riferimento;
 - b. il dettaglio sul tipo e sulla quantità di materiale trattato;
 - c. il dettaglio sul tipo di trattamento che il materiale ha subito.
3. comunicazione del personale adibito alla gestione dell'appalto presso l'ASP di Agrigento;
4. le fatture emesse relative al servizio.

Le modalità di controllo ed il relativo sistema di reporting dovranno essere proposte dal Concorrente in fase di gara nella Relazione Tecnica sull'espletamento del servizio.

L'Amministrazione e gli organi competenti si riservano inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi e tutti i controlli che riterranno necessari, per verificare la correttezza del servizio svolto, l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato.

I controlli si riferiranno anche agli standard qualitativi e quantitativi che l'Appaltatore avrà descritto in sede dell'offerta tecnica di gara.

Inoltre l'Ente si riserva la facoltà di inviare i propri funzionari anche presso gli stabilimenti che saranno utilizzati per l'erogazione dei servizi, per verificare le modalità di lavorazione ivi impiegate.

ART. 6

ONERI A CARICO dell'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri conseguenti all'espletamento del servizio ivi compresi il carico, lo scarico ed il trasporto dei materiali oggetto del presente affidamento, gli oneri contributivi, previdenziali ed assicurativi dei dipendenti impiegati nel servizio, nonché ogni e qualsiasi altro onere a qualunque titolo riscontrato.

ART. 7

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è di 6 mesi.

In ogni caso, l'impresa aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda, avrà l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni economiche convenute, fino a quando l'Azienda stessa non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto.

ART. 8

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo unitario a base d'asta è fissato in **þ 0,95**, oltre iva, per chilogrammo di biancheria trattata.

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base di gara è di **þ 27.170,00**, oltre IVA, per Kg. 28.600 per mese e, quindi, **þ163.020,00** per sei mesi.

I quantitativi mensili rilevati dalle competenti Strutture dell'ASP di Agrigento sono indicativamente:

1. P.O. di Agrigento Kg 16.000;
2. P.O. di Sciacca Kg 8.000;
3. P.O. di Canicattì Kg 2.100;
4. P.O. di Licata Kg 1.300;
5. P.O. di Ribera Kg 1.100;
6. Strutture Territoriali Kg 100;

Quindi, per complessivi chilogrammi 28.600 di biancheria mensile oggetto del servizio. Detti quantitativi potranno subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in ragione delle effettive esigenze che l'ASP di Agrigento dovesse riscontrare senza che l'aggiudicatario possa avere nulla a pretendere.

ART. 9

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti purché iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

Capacità Economica: le ditte partecipanti devono produrre almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti il possesso, di mezzi economici adeguati e la precisazione che la ditta medesima ha fatto sempre fronte ai propri impegni. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01 settembre 1993 n. 385. Se la ditta offerente si trova per giustificati motivi nell'impossibilità a presentare le referenze richieste, si applicherà l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

Capacità tecnica: le ditte partecipanti devono presentare l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 42 del D. Lgs. n. 163/06). L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e Privati. In caso di raggruppamento di imprese (da costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento. Nel caso in cui intenda concorrere alla gara un'A.T.I., la somma del volume di affari al netto dell'IVA dell'impresa capogruppo mandataria e delle le imprese mandanti dovrà raggiungere la soglia di cui alla base d'asta per ciascun lotto di partecipazione della presente procedura; in ogni caso, tale requisito deve essere posseduto nelle seguenti misure minime: l'impresa capogruppo mandataria dovrà possedere non meno del 60% del volume di affari al netto della IVA;

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano, per la disciplina, le disposizioni di cui al successivo articolo del C.S.A.;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico, ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

ART. 10

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese sono disciplinate dall'art. 37 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Per tali finalità, si precisa che tutte le obbligazioni discendenti dall'oggetto dell'appalto sono da considerare prestazione principale.

Nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

E' fatto divieto alle Imprese concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma, pena esclusione, alla presente gara.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà di cui al comma 8 del richiamato art. 37 del Codice degli Appalti, (A.T.I e Consorzi non ancora costituiti), le imprese riunite dovranno espressamente dichiarare in sede di gara, l'impegno di conferire, dopo l'eventuale aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Tale dichiarazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese riunite e devono specificare le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna. L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità all'art. 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento, che, nel caso di specie, è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Ospedaliera;
- h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'ASP per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'ASP di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
- i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;
- l) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

ART. 11

AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs 163/2006, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà produrre:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'ASP a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

La predetta documentazione dovrà essere allegata insieme alla documentazione di gara.

L'ASP, e per essa la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs.163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente e all'esclusione della cauzione provvisoria oltre agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 49, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, ai sensi dell'art. 49, comma 6, D.Lgs. 163/2006.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 12

CONCORRENZA SLEALE

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. Nell'eventualità ricorra tale ultima fattispecie, i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile, ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

ART. 13

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, per mezzo del servizio delle Poste Italiane o di Agenzia di recapito autorizzato o direttamente all'Ufficio protocollo (aperto tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00), **entro il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.**

Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'Azienda, a nulla rilevando la data di spedizione che risulti sul plico stesso.

L'invio dei plichi contenenti l'offerta rimane a totale rischio e spese delle offerenti, restando esclusa ogni e qualsivoglia responsabilità dell'Azienda in caso di mancato recapito o in caso di arrivo dopo il termine indicato.

I plichi pervenuti dopo il termine previsto saranno considerati irricevibili e come non pervenuti; non saranno aperti e saranno restituiti al mittente.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO SERVIZIO PROVVEDITORATO ó Viale della Vittoria 321 - 92100 Agrigento, in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante, sugli stessi, la firma del legale rappresentante o procuratore dell'impresa offerente (in caso di raggruppamento di imprese, del legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria o designata come tale).

Sul plico dovrà essere indicata la ragione sociale dell'impresa (in caso di raggruppamento di imprese, dell'impresa mandataria o designata come tale), nonché la dicitura: **óGara per l'affidamento del servizio di lavanderia per le strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento per un periodo di 6 mesi da esperirsi ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.ó.**

La mancata presentazione dell'offerta entro i termini o senza l'osservanza delle modalità di presentazione di cui al precedente comma determina l'esclusione dalla gara.

Il suindicato plico deve contenere le seguenti ulteriori buste, predisposte con le stesse modalità previste per il plico principale e recanti, in ragione del contenuto, rispettivamente la dicitura:

- a) óBusta A ó Documentazione amministrativaó
- b) óBusta B ó Documentazione Tecnicaó
- c) óBusta C - Offerta economicaó

La presentazione del plico e delle buste senza l'osservanza delle predette modalità determina l'esclusione dalla gara. Tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana.

Alle operazioni di gara potrà partecipare chiunque vi abbia interesse. Avrà diritto alla parola e fare verbalizzare eventuali osservazioni il legale rappresentante della ditta o un suo incaricato, purché munito di apposita specifica procura o delega.

Le ditte interessate potranno far pervenire le proprie offerte, a mano o a mezzo servizio postale anche non statale, entro le ore 10,00 del giorno 26.02.2015.

La ricezione del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine stabilito. In caso di contestazioni, faranno fede la data e l'ora di arrivo apposti sul plico stesso **dall'Ufficio Protocollo dell'ASP di Agrigento**, al quale, esclusivamente, deve essere consegnato il plico stesso, tutti i giorni settimanali, esclusi il sabato, la domenica e tutti i giorni festivi.

NELLA BUSTA - óA - Documentazione Amministrativaó devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale l'impresa o società regolarmente costituita attesti:

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale del paese di residenza, per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara. Tale dichiarazione dovrà contenere, la precisa indicazione del numero di iscrizione, l'assetto societario (indicazione del Titolare e/o legali rappresentanti della ditta), nonché l'attestazione che l'attività

esercitata comprenda quella oggetto della presente gara. La suddetta dichiarazione può essere sostituita dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio. Per le imprese appartenenti a Stati membri non residenti in Italia, valgono le prescrizioni contenute nell'art. 39 del D.Lgs n 163/06;

- b) il numero di codice fiscale/partita IVA ed il domicilio fiscale della ditta, fornendo in allegato l'indicazione delle Amministrazioni certificanti competenti per territorio con relativo indirizzo e telefono (Agenzia Entrate, Camera di Commercio, Tribunale sezione fallimentare, Tribunale sezione cancelleria, Ufficio provinciale del lavoro per verifica ex L. 68/99, INPS e INAIL);
- c) il numero identificativo di gara ed il codice CIG di riferimento, allegando la ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e dalla Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo corrispondente all'importo quinquennale di partecipazione ed indicato nella tabella di cui all'art. 1 del presente disciplinare; per le modalità del versamento consultare il sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html; la ricevuta del versamento va presentata in originale o in copia corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale della ditta;
- d) che, nei confronti del concorrente, non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, e precisamente:
 - che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei confronti del concorrente non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. n. 575/65 e s.m.i. ó Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - che non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17, della legge n. 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave, negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicataria;
 - che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto al pagamento al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che nei confronti del concorrente non risulta, ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in

merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che, in riferimento ai soggetti indicati dall'art. 38, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, non sussistono le cause ostative di cui alle lettere medesime (*Tale dichiarazione non va resa nel caso in cui viene resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai soggetti indicati nella nota n. 1*);
- e) che non si trova in una delle condizioni ostative previste dalla Legge 19/03/90 n.º 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge n. 68/99;
- g) di avere preso visione di tutte le condizioni generali e particolari, che possono influire sulla determinazione del prezzo e sulla esecuzione della fornitura e di giudicare, quindi, il prezzo offerto remunerativo;
- h) che quanto offerto rientra nell'attuale programma di produzione della ditta costruttrice, è di nuova produzione e di ultima generazione, ed è costruito a perfetta regola d'arte ai sensi delle norme vigenti, corrisponde a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
- i) che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere espletato la fornitura;
- j) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20.11.2008, n. 15, come modificato dall'art. 28 della L.R. 14.05.2009, n. 6, ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti per le retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- k) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- l) di essere a conoscenza che si procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15/2008, alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, e, quindi, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare ogni eventuale evento di cui sopra che si dovesse verificare nel corso del rapporto contrattuale, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- m) di impegnarsi, pena il recesso dal contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, di cui all'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- n) di applicare e rispettare integralmente il CCNL, e gli eventuali contratti integrativi locali, le disposizioni del ministero del lavoro e le relative tabelle costo orario relative al trattamento economico dei dipendenti;
- o) che la propria offerta, avente una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione, si intende, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità se la medesima ditta offerente non provvederà formalmente e per iscritto alla revoca;

- p) che tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto dovranno essere effettuate al **Telefono**
í í í í ..faxí í í í, e che le comunicazioni fatte a tale recapito di fax, con relativa ricevuta attestante la ricezione, avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- q) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti dal concorrente, saranno raccolti da questa Azienda, e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario per la valutazione dei requisiti d'ammissione alla presente gara;
- r) individuare nella persona del Sig. _____ il contraente responsabile della Ditta in caso di aggiudicazione;
- s) individuare nella persona del Sig. _____ il responsabile dell'espletamento del servizio, reperibile 24 ore su 24;
- t) di garantire l'esecuzione del servizio entro i termini indicati nel presente C.S.A.;
- u) di essersi recati sul posto dove deve essere espletato il servizio di installazione di distributori automatici di bevande e snack e i servizi aggiuntivi e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali ove i detti distributori automatici dovranno essere installati e di essere edotti di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerenti i locali stessi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla scelta delle soluzioni tecniche proposte e sulla determinazione dei relativi prezzi, sulla cui base è quantificata l'offerta economica.

In virtù della dichiarazione di cui al superiore punto u) la Ditta stessa non potrà sollevare nessuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio di affidamento degli spazi per l'installazione di distributori automatici di cui sopra e dei servizi aggiuntivi in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione ed altre caratteristiche in genere dei locali da pulire. A tal fine le ditte interessate potranno visionare i locali in argomento, rivolgendosi alla Direzione Sanitaria dell'Azienda previo appuntamento telefonico.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 38 del D. Lgs. 28 dicembre 2000, n°.445, detta dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota : (L'assenza delle situazioni previste dall'art. 38, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, deve riguardare:

- il titolare o il Direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'assenza delle situazioni previste dalla lettera c) dell'art. 38, c.1 D. Lgs. 163/2006, riguarda oltre i soggetti sopra indicati, altresì i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Tale dichiarazione può essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico per conoscenza, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, in riferimento ai soggetti sopra indicati).

(2) Documento probante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta (IVA esclusa) indicato nell'art. 7 del presente capitolo, in una delle forme indicate dall'art. 75 del D.Lgs 163/06. Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa. Tale deposito cauzionale è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà vincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario. La fideiussione, attraverso la quale può essere costituita detta cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- l'impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia per pari periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La fidejussione di cui sopra in caso di raggruppamento di imprese, è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le mandanti partecipanti al raggruppamento.

In caso di possesso di certificazione ISO 9000, l'importo può essere ridotto del 50%; la ditta dovrà, in tale caso produrre dichiarazione attestante il possesso della conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e copie fotostatiche di documenti e/o atti comprovanti il suo possesso. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (da costituire o già costituito), la dichiarazione va resa da parte di tutte le imprese che partecipano al raggruppamento stesso. Le cauzioni delle ditte non aggiudicatarie saranno restituite dopo la chiusura delle procedure di aggiudicazione, ai sensi dell'art 75 comma 9 del D.Lgs sopra citato.

(3). L'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **pena esclusione**.

(4). Capacità economica e finanziaria: la ditta partecipante deve produrre almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti il possesso, di mezzi economici adeguati e la precisazione che la ditta medesima ha fatto sempre fronte ai propri impegni. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01 settembre 1993 n. 385. Se la ditta offerente si trova per giustificati motivi nell'impossibilità a presentare le referenze richieste, si applicherà l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

(5). Dichiarazione concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 42 del D. Lgs. n. 163/06). L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e Privati. In caso di raggruppamento di imprese (da costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento. Tale requisito è comprovato:

- per le forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici con certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti stessi;
- per le forniture effettuate a Privati con dichiarazioni rilasciate dagli stessi o in mancanza dagli stessi concorrenti.

(6) COPIA DEL PRESENTE CAPITOLATO D'ONERI, timbrato e firmato per accettazione sull'ultima pagina, pena l'esclusione, ai fini della specifica approvazione delle clausole onerose, ai sensi dell'art. 1341 c.c.;

(7). Copia del PassOE (con indicazione del codice numerico di riferimento), da reperire sul sito della AVCP (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>).

L'assenza anche di uno solo dei requisiti e/o documenti di cui ai superiori punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 determina l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione può invitare le imprese concorrenti a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.

In caso di aggiudicazione, ovvero in tutti gli altri casi ritenuti opportuni dall'Amministrazione aggiudicataria, a norma dell'art. 21, commi 2 e 3, della L.R. 30.4.1991 n. 10, l'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare quanto dichiarato anche tramite documenti già in possesso della stessa Amministrazione. Il concorrente aggiudicatario è comunque tenuto a presentare quanto altro l'Amministrazione reputerà di richiedere.

NELLA BUSTA ò B - Documentazione tecnicaò

La **busta B** dovrà contenere quanto segue:

Una relazione tecnica di espletamento del servizio descrittiva di tutte le fasi di lavorazione e corredata di tutta la documentazione e/o certificazione citata.

In particolare dovrà riportare:

1. le modalità di trasporto e conferimento;
2. la tipologia di imballaggi utilizzati;
3. il personale ed i mezzi impiegati;
4. la descrizione tecnica dello stabilimento di lavorazione;
5. le caratteristiche tecniche delle attrezzature utilizzate (con allegate schede e depliant);
6. le caratteristiche chimico-fisiche dei detergenti, sanificanti e disinettanti utilizzati nel processo di lavorazione (con allegate schede e depliant);
7. le modalità di reporting e contabilizzazione;
8. le modalità di controllo dei capi e di sostituzione e/o riparazione di quelli deteriorati.

NELLA BUSTA ò C - Offerta economica

La **busta C** deve contenere l'offerta economica redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

Per le imprese che presentino offerta congiunta, la sottoscrizione è effettuata dai legali rappresentanti delle singole ditte e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta:

- a) se persone fisiche: cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio fiscale e numero telefonico, nonché il numero di codice fiscale ed il numero di partita IVA;
- b) se persone giuridiche: denominazione (ragione sociale della ditta), domicilio fiscale, numero telefonico e partita IVA nonché le generalità complete del legale rappresentante.

L'offerta economica in termini percentuali di ribasso sul prezzo unitario a base d'asta indicato per la presente gara, dovrà essere, unica ed omnicomprensiva.

Inoltre, dovrà essere indicato il prezzo unitario e complessivo al netto del ribasso offerto.

L'offerta al netto da IVA, (recante la percentuale di aliquota IVA cui è assoggettata) dovrà essere espressa in cifre ed in lettere e non dovrà presentare tracce di cancellature; in caso di discordanza sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'I.V.A. è a totale carico della Ditta eventualmente aggiudicataria.

Le offerte sono irrevocabili ed avranno validità di almeno **180 gg.** dalla data fissata per l'apertura delle buste e saranno fisse e invariabili per tutta la durata del contratto;

ART. 14

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura è da esperirsi ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 329 e segg. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e con le modalità di cui al regolamento aziendale ex D.A. n. 1283/2013, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e, cioè, in favore della ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più alta sul prezzo unitario a base d'asta.

ART. 15

SVOLGIMENTO DELLA GARA, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEGLI ATTI DI GARA.

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara, in seduta pubblica, alla presenza eventuale dei concorrenti, l'autorità che presiede la gara procederà, alla presenza di due testimoni e del funzionario verbalizzante, al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, per come segue:

- Verificare che tutti i plachi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e che siano stati predisposti conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;
- Aprire i plachi e verificare che i concorrenti abbiano inserito all'interno dello stesso:
 - Busta lettera A)** òDocumentazione Amministrativaö
 - Busta lettera B)** òDocumentazione tecnicaö
 - Busta lettera C)** òOfferta Economicaö
- Aprire e verificare il contenuto della **BUSTA A)** ó òDocumentazione Amministrativaö, di cui all'art.9 del presente Disciplinare di gara; l'assenza anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti determina l'esclusione della gara.
- Aprire e verificare la presenza del contenuto della **BUSTA B)** ó òDocumentazione tecnicaö, di cui all'art. 13 del presente CSA. Si precisa che l'apertura della busta B òDocumentazione tecnicaö è finalizzata alla verifica della relazione tecnica prodotta ed alla conseguente valutazione di conformità rilasciata dal competente membro della Commissione di gara.
- Verificare che non abbiano presentato offerte, operatori economici che siano fra di loro in situazioni di controllo e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara.
- Verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che non partecipino in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e in caso di violazione dei predetti divieti ad escludere tutti i concorrenti dalla gara.
- All'ammissione alla gara dei concorrenti per i quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa presentata.

In tale fase si procederà all'esclusione nelle seguenti ipotesi:

- offerte pervenute in ritardo;
- offerte contenute in buste (esterne o interne) non sigillate sui lembi di chiusura;
- omessa o incompleta presentazione dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Si procederà, altresì, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/06, al sorteggio delle ditte partecipanti, richiedendo ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati per partecipare alla gara, tramite la presentazione dei documenti indicati al punto 3 dell'art. 8 del presente disciplinare. Effettuato il sorteggio, la seduta di gara viene sospesa per consentire l'esperimento dei controlli a norma dell'art 48; il Presidente potrà, nelle more dell'acquisizione dei documenti probatori delle capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, trasmettere la documentazione tecnica all'apposita Commissione tecnica.

Al (i) concorrente (i) sorteggiato/i verrà inviato un fax con la richiesta dei documenti probatori da presentare.

SECONDA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione tecnica il Presidente di gara, procederà in seduta pubblica:

- alla lettura del verbale di ammissione amministrativa e tecnica;
- all'esclusione delle offerte che non abbiano ottenuto giudizio di conformità tecnica;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte rimaste in gara. Il Presidente procederà, alla lettura di tutte le offerte economiche.

Nel caso di più offerte della stessa ditta, pervenute entro il termine prescritto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse allo scrutinio le offerte pari o più alte all'importo stabilito come base d'asta, incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sarà dichiarato aggiudicatario della gara l'offerente che avrà formulato il miglior prezzo sull'importo complessivo posto a base di gara e, quindi, avrà offerto l'importo più basso.

In caso di offerte uguali, i rappresentanti delle ditte, presenti alla gara - muniti di apposita delega/procura - verranno invitati, ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924, ad un esperimento di miglioria partendo dal prezzo da esse indicato. Risulterà aggiudicatario il migliore offerente. Ove nessuno dei concorrenti che fecero la medesima

offerta sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario e si procederà per sorteggio.

Si procederà alla formulazione della graduatoria delle offerte.

Ultimate tali operazioni si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della Ditta risultata prima in graduatoria.

Al termine della seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, copia del verbale di gara sarà pubblicata all'Albo aziendale per almeno 3 giorni lavorativi consecutivi; in assenza di rilevi o contestazioni, che devono essere effettuati entro 5 giorni successivi al completamento della procedura di aggiudicazione provvisoria, si procederà all'approvazione del verbale di gara e, quindi, all'aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2010.

Chiunque è ammesso a presenziare alle operazioni di gara; le eventuali contestazioni sulle operazioni di svolgimento della gara sia sulle decisioni assunte dal Presidente di gara, sia sulle valutazioni effettuate dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, dovranno essere formulate per iscritto e sottoscritte dal rappresentante legale della ditta concorrente o da un suo rappresentante munito di apposita delega con firma autenticata, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda entro 5 giorni dalla data della relativa seduta; l'inoltro delle contestazioni non comporta necessariamente sospensioni della gara; in caso di fondatezza delle contestazioni, accertate su istanza della ditta e sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali e/o della documentazione prodotta dalle ditte in sede di gara, si potrà procedere ad eventuale riammissione della ditta.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

ART. 16

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria mentre lo diverrà per l'ASP all'approvazione degli atti di gara, all'esecutività della relativa deliberazione, nonché alla stipula del contratto.

Il risultato della gara, così come deliberato, sarà comunicato nei modi e termini previsti dall'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/06.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione dell'offerta.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

La ditta aggiudicataria, entro il termine di 15 gg. decorrente dalla comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria dovrà presentare la seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 10% del valore dell'importo netto di aggiudicazione e comunque nel rispetto dell'art. 113 D.Lgs. 163/06 e con le espresse rinunce di cui al punto 2 dello stesso articolo.
- in caso di imprese raggruppate, ma non costituite al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria, in originale o copia autenticata.
- Inoltre la ditta è tenuta al fine della stipula del contratto di indicare la persona adibita alla firma del medesimo contratto (Titolare, Rappresentante legale o suo delegato con relativa procura).

L'Azienda procederà, ai fini dell'accertamento relativi alla insussistenza delle cause di esclusione, per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante gli accertamenti d'ufficio previsti dall'art. 43 del DPR n. 445/2000 (art. 38 e 39 D.Lgs. 163/06), ivi compreso per la Certificazione di regolarità contributiva (DURC); si precisa che l'accertamento dell'insussistenza della regolarità contributiva comporta la revoca dell'affidamento, come stabilito dall'art. 2 del D.L. 210/2002 convertito con Legge 266/2002.

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostante previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione salvo ripetizione degli eventuali ulteriori danni.

ART. 17

CONTRATTO E SPESE DI REGISTRAZIONE

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'ASP di Agrigento procederà per come stabilito dagli art 11 e 12 del D.Lgs n 163/06; quindi si procederà alla stipulazione del relativo contratto, previa acquisizione del DURC.

Farà parte integrante del contratto il presente Capitolato firmato per accettazione dalla ditta risultata aggiudicataria. Nel contratto si farà espressa menzione della durata, dell'importo, della cauzione definitiva e della certificazione di regolarità contributiva .

La registrazione del contratto, nei termini di legge, avverrà a cura e spese della ditta aggiudicataria; copia del contratto con gli estremi della avvenuta registrazione dovrà essere restituita all'ASP.

Nel caso in cui la Ditta non ottemperi al superiore adempimento nel termine stabilito, l'Azienda, senza pronuncia del giudice, ha la facoltà di dichiararla decaduta dal diritto di eseguire l'appalto e può, a suo insindacabile giudizio, incamerare la cauzione, salvo ogni ulteriore azione per maggiori danni ricevuti.

Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipulazione contrattuale sono a carico del contraente in conformità alle relative disposizioni di legge.

ART. 18

PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro i termini di legge, e previo riscontro della regolarità delle forniture. Il predetto termine sarà automaticamente prorogato, senza che la ditta possa fare richiesta di interessi di sorta, nel caso dovessero verificarsi contestazioni o irregolarità nella fornitura.

Agli effetti della fatturazione saranno riconosciuti validi solamente i quantitativi accettati all'atto della consegna.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso:

- a) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
- d) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- e) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- f) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- g) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda;

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) e c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

Tutti gli oneri derivanti dalla risoluzione contrattuale saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria e verrà immediatamente disposto il congelamento delle fatture in sospeso ed il relativo pagamento.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

Resta, inoltre, impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso la Ditta aggiudicataria per i danni subiti.

ART. 20

RECESSO

In caso di inadempimento della Ditta aggiudicataria, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, l'Azienda mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

L'Amministrazione contraente ha la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Asp di Agrigento può recedere unilateralmente, in ogni caso, dal contratto oggetto del presente capitolato:

- (a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
- (b) Per motivi di pubblico interesse;
- (c) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- (d) In caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- (e) Nei casi di cessione in dispregio a quanto disposto precedentemente;
- (f) Nei casi di morte del titolare della ditta aggiudicataria, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- (g) In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e L'Asp non ritenga di continuare il rapporto contrattuali con gli altri soci;
- (h) Nel caso in cui la prestazione sia stata effettuata in violazione dei termini previsti negli atti contrattuali;
- (i) Per giusta causa;
- (j) Per mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- (k) Per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Amministrazione.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 21

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.
Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserne attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.
La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio di pulizia nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. È fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 22

RESPONSABILITÀ CIVILE

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 23

AUTORIZZAZIONE E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni per la realizzazione del servizio.

ART. 24

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n° 15. e dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

ART. 25

SITO INTERNET

Le ditte interessate possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

<http://www.aspag.it>

Eventuali integrazioni, chiarimenti, rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta si pubblicheranno comunque al sito internet indicato. Pertanto, è onere dei candidati, che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative, rettifiche e precisazioni o interpellare a tal fine il Responsabile del Procedimento, Dirigente Responsabile dell'UOC Servizio Provveditorato, dott.ssa Cinzia Schinelli.

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

ART. 26

CONDIZIONI GENERALI E FINALI

L^aASP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo alla aggiudicazione, qualora venga meno l^ointeresse pubblico alla realizzazione dell'appalto, senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.

L^ater amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l^oadozione, con resa di esecutività, da parte della Direzione aziendale della deliberazione di aggiudicazione.

Informazioni Complementari: L^aaggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L^aAzienda si riserva la facoltà di adottare, a suo insindacabile giudizio, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, della presente gara, o di non aggiudicazione o di aggiudicazione parziale del presente appalto, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

Art. 27 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente procedura di gara sarà competente il Foro di Agrigento.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della fornitura conseguente all'aggiudicazione della presente procedura di gara sarà competente il Foro di Agrigento.

Art. 28 DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal presente capitolato, dal D. Lgs. 163/06, dal D.P.R. 207/2010, dalla normativa nazionale e regionale applicabili e dalle norme del Codice Civile, che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Dott. Vincenzo Ripellino - Servizio Provveditorato ó Viale della Vittoria 321 ó 92100 Agrigento Tel. 0922/407118 ó fax 0922/407119 ó e-mail forniture@aspag.it.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Salvatore Lucio Ficarra)

DATAÍ Í Í Í Í Í Í .

FIRMA e timbro della Ditta í í í í í í í .

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE (ai sensi degli artt.1341 e 1342 c.c.) delle clausole onerose riguardanti i termini e modi di esecuzione del servizio, validità dell'offerta e foro competente contenute nel C.S.A..

DATAí í í í í í .

FIRMA del legale rappresentanteí í í í í í í í .